

RIEMPIAMO IL CESTINO SENZA AMO ED ESCA



La pesca con l'arco non è ancora molto diffusa nel nostro paese, anche a causa di leggi restrittive. È tuttavia una entusiasmante diversificazione dell'attività arcieristica che trova un numero di appassionati sempre più grande.

La pesca con l'arco è un'attività arcieristica tra le più divertenti e appassionanti ma anche la più fortemente limitata, non solo dallo stato di degrado ambientale in cui versano «acque interne» (laghi, fiumi, lagune) oltre che le nostre coste e i nostri mari, ma anche e soprattutto a causa di leggi falsamente protettive, che vietano la pesca con l'arco nelle acque dolci perché l'arco è ritenuto propulsore d'arpiione.

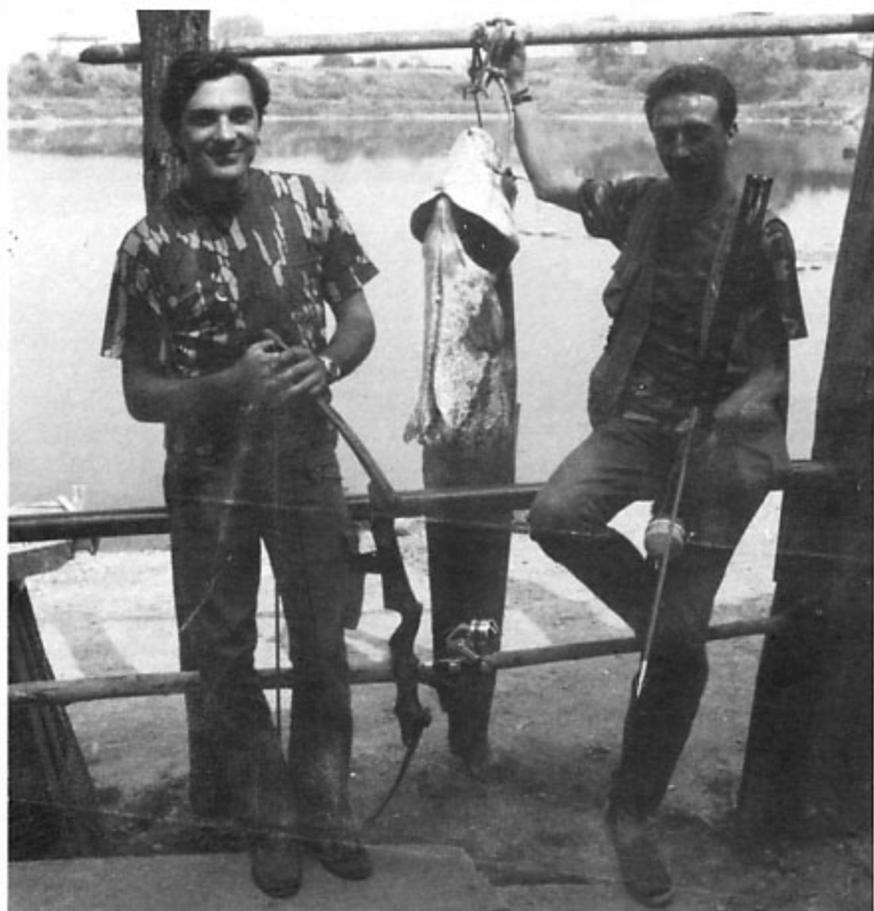
È vietato l'uso dell'arco per la pesca, inoltre, nei porti ed in prossimità

degli stessi. È invece consentito l'uso dell'arco sulle coste e in mare aperto, dove però il pesce scarseggia da tempo anche per i pescatori di professione, quella in mare è quindi per l'arciere una pesca difficile o quanto meno improbabile.

Fatta questa premessa, gli spazi che rimangono all'arciere pescatore, in acque dolci, sono solo i laghetti artificiali (cave) che a seconda della loro gestione (pesca sportiva o club semi-privati) possono riservare più o meno soddisfazioni. Ma veniamo ad alcune note tecnico-informative; per



**Due riuscite catture:
un bel luccio sopra e
un siluro di
ragguardevoli
dimensioni sotto.**



questo tipo di pesca si utilizzano, di norma, archi di libbraggio sostenuto per evitare di ferire inutilmente il pesce, dalle 50 alle 70 libbre (ma vi è chi utilizza archi con libbraggi sino alle 80 libbre); l'arco più usato è il compound che imprime alla freccia grande forza di penetrazione.

Il recupero della freccia con il mulinello

Tramite un apposito supporto, sull'arco viene fissato un mulinello costruito per questa pesca, o un avvolgitore a mano di più modiche pretese e prezzo; le frecce sono piene ed in genere di fibra di vetro o di alluminio, del diametro di 8 mm. A queste frecce viene praticato un foro a pochi centimetri dalla cocca, dove alloggerà la sagola per il recupero. La sagola è di norma di dacron o nylon. Io personalmente utilizzo un filo di nylon marino dello 0,7, un filo molto robusto e sicuro. Tramite un apposito «innesto» viene avvitata una punta con ardiglioni; la più comunemente usata in Italia tra le punte da



pesca, è una punta a testa conica con due baffi o ardiglioni fissi, ormai prodotta anche da noi; non danno grande affidamento le punte molto lunghe affusolate con ardiglioni retrattili come le acquakiller, mentre si stanno imponendo agli arcieri pescatori più attenti, le muzzy, punte con grande penetrazione e grande affidabilità nel recupero di pesci «di peso». Unica pecca il costo ancora troppo alto. Altro strumento indispensabile sono gli occhiali con lenti polarizzate che neutralizzano l'effetto specchio creato dalla rifrazione della luce sulla superficie acqua. Sono preferibili i tipi con para raggi laterali per non infastidire l'occhio con raggi di luce che entrino lateralmente. Inoltre si consiglia di tenerne due con gradazioni differenti (uno più chiaro e uno più scuro) per affrontare le diverse condizioni atmosferiche (pesca al tramonto o con sole pieno, con la nebbia ecc.). È utile portare cappelli con visiere o solo visiere per

permettere una migliore concentrazione degli occhi sulla superficie acqua; non è invece necessario, a differenza di quello che molti pensano, un vestiario particolarmente «camo» in quanto l'occhio del pesce non distingue i colori ma le differenze di intensità della luce (le ombre). È invece sensibilissimo ai rumori che si trasmettono facilmente dalla terra all'acqua, per questo è necessario essere molto accorti nel camminare lungo la riva e nel muoversi, soprattutto con luce piena. Camminare bassi e leggeri è regola fondamentale per la cattura di grossi esemplari di amur o black bass, che sono pesci sensibilissimi e accorti.

La rifrazione trae spesso in inganno

Il tiro comporta non poche difficoltà. Oltre alle strane e impossibili posizioni in cui a volte si è costretti a

tirare, bisogna abituarsi a stimare rapidamente a quale profondità si calcola che il pesce avvistato si trovi, per ovviare all'inganno che la rifrazione perpetua a danno dei nostri occhi; i primi tiri finiranno regolarmente con il passare «sopra» il pesce, ma man mano che coglieremo la necessità di tirare «sotto» l'immagine proposta ai nostri occhi avvicineremo alla agognata cattura. Anche la fase di recupero presenta i suoi problemi, infatti forti strappi alla sagola, se l'arpione non ha trapassato la preda, comporteranno la perdita della stessa, così come l'indecisione nel momento del recupero della preda tramite il riavvolgimento della sagola in alcuni casi può permettere al pesce di portarsi sul fondo e di incagliarsi. La pesca con l'arco richiede un po' di esperienza, un po' di fortuna e tanta pazienza, voglia di muoversi, di camminare per localizzare i punti migliori in un lago artificiale, o per farli «riposare» dopo qualche tentativo cercandone altri.

Solo se si persevera, se si ha la pazienza di capire le distorte abitudini dei pesci in un bacino artificiale, si possono trovare soddisfazioni che vanno dalla cattura della solita trota, per quanto pesante possa essere (se ne sono prese anche di 6 kg.), fino alla cattura di prede più «stanziali» e certamente più di soddisfazione come i black bass o boccaloni, amur (pesci, questi, che possono superare i 20 kg.) e perché no, anche siluri o temoli russi.

Queste sono tra l'altro prede a cui dedicheremo spazio più diffusamente e dettagliatamente anche in futuri articoli.

Domenico Mangelli



SACCHI

SACCHI S.A.S. di E. Sacchi, G. Alberti & C.

20121 Milano - Corso Garibaldi, 113 - Tel. 650.493-650.559

ARCHI - BALESTRE - COLTELLERIA - TREKKING - SURVIVAL - ABBIGLIAMENTO - BORSE - CALZATURE SPORTIVE - TEMPO LIBERO

VASTISSIMO

ASSORTIMENTO DI ARCHI E

BALESTRE DI TUTTE LE

MIGLIORI MARCHE

ALCUNI ESEMPLI (IVA compresa):

Arco Compound Martin Bobcat, allungo 27÷30", potenza reg. 35÷50#	L. 350.000
Arco Compound Hoyt Spectra Lite Hunter allunghi e libbraggi vari	L. 350.000
Arco Compound Pse Nova Due allungo 30÷31" potenza 45÷60#	L. 270.000
Arco Compound Pse Mach 1, mimetico, allungo 30", potenza 45÷60#	L. 320.000
Paglioni 60×60 in materiale sintetico	L. 35.000
Paglioni 80×80 in materiale sintetico	L. 44.000
Frecce Gamegetter complete di punta cad.	L. 8.000
Frecce XX75 mimetiche complete di punta cad.	L. 9.000